



CONSULTA SICUREZZA

CONTINUA LA PROTESTA AD OLTRANZA DELLA CONSULTA SICUREZZA (Sap-Sappe-Sapaf-Conapo) GRANDE RISALTO ANCHE OGGI SULLE AGENZIE DI STAMPA

STATALI: SINDACATI POLIZIA, RENZI CI CONVOCHI URGENTEMENTE

ANSA (ANSA) - ROMA, 5 SET - «Aspettiamo di essere convocati dal premier Renzi. Certamente il malessere degli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco è grandissimo, come stiamo denunciando da mesi. Se fossimo stati ascoltati per tempo, non saremmo arrivati a questo punto. Adesso servono risposte, serve una vera riforma della sicurezza, serve lo sblocco delle retribuzioni. Non servono altre chiacchiere o promesse perché poi nemmeno noi sindacati saremmo in grado di tenere la base. Questo al premier Renzi dev'essere chiaro». È quanto affermano i sindacati autonomi Sap, Sappe, Sapaf e Conapo riuniti nella Consulta Sicurezza, organizzazione di rappresentanza dei comparti della Polizia di Stato, della Penitenziaria, del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco. «Siamo mobilitati da agosto - dicono i segretari generali Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi - e il nostro presidio a Montecitorio va avanti. La settimana prossima il nostro camper che sta girando l'Italia nell'ambito dell'operazione #piazzermanente sarà a Roma, il 10 e 11 settembre, per chiedere una vera riforma della sicurezza. Invitiamo il premier a venire in piazza, a farsi vedere e a dialogare con noi. Prima che sia troppo tardi, prima che il personale esausto e demotivato ci chieda di attuare azioni eclatanti». (ANSA). AB-COM 05-SET-14 12:45 NNN

PA: CONSULTA SICUREZZA, RENZI DIA RISPOSTE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

adnkronos Agenzia Roma, 5 set. - (Adnkronos) - «Aspettiamo di essere convocati dal premier Renzi, certamente il malessere degli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco è grandissimo, come stiamo denunciando da mesi. Se fossimo stati ascoltati per tempo, non saremmo arrivati a questo punto. Adesso servono risposte, serve una vera riforma della sicurezza, serve lo sblocco delle retribuzioni. Non servono altre chiacchiere o promesse perché poi nemmeno noi sindacati saremmo in grado di tenere la base. Questo al premier Renzi dev'essere chiaro». È quanto affermano i sindacati autonomi Sap, Sappe, Sapaf e Conapo riuniti nella Consulta Sicurezza. «Siamo mobilitati da agosto - dicono i segretari generali Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi - e il nostro presidio a Montecitorio va avanti. La settimana prossima il nostro camper che sta girando l'Italia nell'ambito dell'operazione #piazzermanente sarà a Roma, il 10 e 11 settembre,

per chiedere una vera riforma della sicurezza. Invitiamo il premier a venire in piazza, a farsi vedere e a dialogare con noi. Prima che sia troppo tardi, prima che il personale esausto e demotivato ci chieda di attuare azioni eclatanti». (Sin/Ct/Adnkronos) 05-SET-14 12:03 NNN

P.A., SINDACATI AUTONOMI SICUREZZA: RENZI CI CONVOCHI CON URGENZA "MALESSERE FORZE DI POLIZIA E VIGILI DEL FUOCO E' GRANDISSIMO"



(ASCA) - Roma, 5 set 2014 - "Renzi convochi con urgenza gli operatori di sicurezza": lo chiedono i sindacati autonomi Sap, Sappe, Sapaf e Conapo riuniti nella Consulta Sicurezza, organizzazione di rappresentanza dei comparti della polizia di Stato, della penitenziaria, del corpo forestale e dei vigili del fuoco. "Aspettiamo di essere convocati dal premier Renzi, certamente il malessere degli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco e' grandissimo, come stiamo denunciando da mesi", hanno sottolineato i rappresentanti sindacali, aggiungendo: "Se fossimo stati ascoltati per tempo, non saremmo arrivati a questo punto. Adesso servono risposte, serve una vera riforma della sicurezza, serve lo sblocco delle retribuzioni. Non servono altre chiacchiere o promesse perche' poi nemmeno noi sindacati saremmo in grado di tenere la base. Questo al premier Renzi dev'essere chiaro". "Siamo mobilitati da agosto - hanno ricordato i segretari generali Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi - e il nostro presidio a Montecitorio va avanti". E la settimana prossima il camper che sta girando l'Italia nell'ambito dell'operazione #piazzerpermanente sara' a Roma, il 10 e 11 settembre, "per chiedere una vera riforma della sicurezza". "Invitiamo il premier a venire in piazza, a farsi vedere e a dialogare con noi", questo - concludono - prima che sia troppo tardi, prima che il personale esausto e demotivato ci chieda di attuare azioni eclatanti". (Red/Gtu) 05-SET-14 12:03 NNN

PA: CONSULTA SICUREZZA, RENZI DIA RISPOSTE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI



Roma, 5 set. (Labilitalia) - "Aspettiamo di essere convocati dal premier Renzi, certamente il malessere degli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco è grandissimo, come stiamo denunciando da mesi. Se fossimo stati ascoltati per tempo, non saremmo arrivati a questo punto. Adesso servono risposte, serve una vera riforma della sicurezza, serve lo sblocco delle retribuzioni. Non servono altre chiacchiere o promesse perché poi nemmeno noi sindacati saremmo in grado di tenere la base. Questo al premier Renzi dev'essere chiaro". E' quanto affermano i sindacati autonomi Sap, Sappe, Sapaf e Conapo riuniti nella Consulta Sicurezza.

"Siamo mobilitati da agosto - dicono i segretari generali Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi - e il nostro presidio a Montecitorio va avanti. La settimana prossima il nostro camper che sta girando l'Italia nell'ambito dell'operazione #piazzerpermanente sarà a Roma, il 10 e 11 settembre, per chiedere una vera riforma della sicurezza. Invitiamo il premier a venire in piazza, a farsi vedere e a dialogare con noi. Prima che sia troppo tardi, prima che il personale esausto e demotivato ci chieda di attuare azioni eclatanti". (Lab) 05-SET-14 12:12 NNN

P.A., SINDACATI AUTONOMI SICUREZZA: RENZI CI CONVOCHI CON URGENZA



Roma, 5 set. (TMNews) - "Renzi convochi con urgenza gli operatori di sicurezza": lo chiedono i sindacati autonomi Sap, Sappe, Sapaf e Conapo riuniti nella Consulta Sicurezza, organizzazione di rappresentanza dei comparti della polizia di Stato, della penitenziaria, del corpo forestale e dei vigili del fuoco.

"Aspettiamo di essere convocati dal premier Renzi, certamente il malessere degli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco è grandissimo, come stiamo denunciando da mesi", hanno sottolineato i rappresentanti sindacali, aggiungendo: "Se fossimo stati ascoltati per tempo, non saremmo arrivati a questo punto. Adesso servono risposte, serve una vera riforma della sicurezza, serve lo sblocco delle retribuzioni. Non servono altre chiacchiere o promesse perché poi nemmeno noi sindacati saremmo in grado di tenere la base. Questo al premier Renzi dev'essere chiaro".

"Siamo mobilitati da agosto - hanno ricordato i segretari generali Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi - e il nostro presidio a Montecitorio va avanti". E la settimana prossima il camper che sta girando l'Italia nell'ambito dell'operazione #piazzermanente sarà a Roma, il 10 e 11 settembre, "per chiedere una vera riforma della sicurezza". "Invitiamo il premier a venire in piazza, a farsi vedere e a dialogare con noi", questo - concludono - prima che sia troppo tardi, prima che il personale esausto e demotivato ci chieda di attuare azioni eclatanti". (Red/Gtu) 05-SET-14 13:36 NNN

BLOCCO CONTRATTI: SAPAF, CONSULTA SICUREZZA, RENZI CONVOCHI CON URGENZA OPERATORI SICUREZZA



(AGENPARL) – Roma, 05 set – “Aspettiamo di essere convocati dal premier Renzi, certamente il malessere degli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco è grandissimo, come stiamo denunciando da mesi. Se fossimo stati ascoltati per tempo, non saremmo arrivati a questo punto. Adesso servono risposte, serve una vera riforma della sicurezza, serve lo sblocco delle retribuzioni. Non servono altre chiacchiere o promesse perché poi nemmeno noi sindacati saremmo in grado di tenere la base. Questo al premier Renzi dev'essere chiaro”. E' quanto affermano i sindacati autonomi Sap, Sappe, Sapaf e Conapo riuniti nella Consulta Sicurezza, la più rappresentativa organizzazione di rappresentanza dei comparti della Polizia di Stato, della Penitenziaria, del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco. “Siamo mobilitati da agosto – dicono i segretari generali Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi – e il nostro presidio a Montecitorio va avanti. La settimana prossima il nostro camper che sta girando l'Italia nell'ambito dell'operazione #piazzermanente sarà a Roma, il 10 e 11 settembre, per chiedere una vera riforma della sicurezza. Invitiamo il premier a venire in piazza, a farsi vedere e a dialogare con noi. Prima che sia troppo tardi, prima che il personale esausto e demotivato ci chieda di attuare azioni eclatanti”.